

Quanto è importante curare i denti da latte: odontoiatria pediatrica

Pubblicato: Giovedì 19 Novembre 2020



La dentizione decidua, cioè i comunemente detti “denti da latte”, inizia a spuntare fra il quinto e l’ottavo mese di vita di un bambino. Di solito si comincia dai due incisivi centrali inferiori per proseguire poi con i due superiori nel giro di poco. Passato qualche mese arrivano anche gli altri 4 incisivi, i premolari, i canini e gli altri molari, il tutto entro i 30 mesi, per un totale di 20 dentini. La dentizione così costituita viene poi sostituita da quella definitiva: i denti cadono piano piano a partire dai 6 anni, sino più o meno ai 12 anni.

Prendersi cura dei denti da latte è importante

C’è stato un tempo (e c’è ancora oggi chi la pensa così, purtroppo) in cui i denti decidui erano un po’ “maltrattati”, nel senso che di fatto non ci si occupava granché della loro igiene e, in caso di carie, la preoccupazione era più quella di eliminare il dolore più che di risolvere un problema. Il motivo è che si tratta di una dentizione come detto “temporanea. Questo comportamento nei confronti dei dentini da latte è, però, scorretto e pericoloso perché di fatto la buona salute e l’allineamento di questi incidono poi sulla dentizione permanente e sul benessere del bambino.

Il compito dei denti da latte è infatti anche quello di occupare a livello delle gengive quello spazio che poi sarà dedicato ad altri denti permanenti, che in quel momento ancora si stanno sviluppando nell’ossatura sottostante. Se un dentino da latte cade o deve essere rimosso prima del “suo tempo”, quello spazio libero potrebbe essere “invaso” dai denti vicini, creando complicazioni nella regolare eruzione dei denti permanenti.

La conseguenza è evidente: la necessità di intervenire con terapie ortodontiche in un soggetto per il quale di fatto non sarebbe magari stato necessario. Uno stress per il bambino, un dolore di cui farebbe a meno e una spesa assolutamente evitabile. Prendersi cura dei denti da latte è importante. Vanno ben lavati quotidianamente ed è opportuno fare una prima visita dentistica a 3-4 anni, quando tutti i dentini sono spuntati.

Odontoiatria pediatrica: curare le carie dei denti da latte, ma non solo

Se un bambino manifesta una carie sui dentini da latte è necessario ricorrere all’[odontoiatria pediatrica](#) al fine di curare la carie. Come detto, una carie è una carie e, in quanto tale, può diventare dolorosa (molto dolorosa) e dar luogo a infezioni acute, coinvolgendo anche altre strutture della bocca. In fondo un buon pedodontista potrà risolvere con una sola seduta e un’otturazione il problema, evitando così complicazioni e rischi per la salute. Rimuovere molto “semplicemente” il dente, infatti è controproducente (per i motivi sopradetti) e non è una soluzione vantaggiosa nemmeno in termini economici con il tempo, se proprio volessimo valutare questo aspetto.

Ci sono altre cause però per cui un bambino può avere necessità di un intervento del dentista, anche se ci si prende buona cura dei denti da latte. È il caso, per esempio, di quei bimbi nei quali i denti e le ossa, ahimè, non crescono come dovrebbero. Il palato è troppo stretto o la mandibola cresce troppo o troppo poco o, ancora, la deglutizione avviene in modo scorretto etc. Le conseguenze sulla salute in questo

caso non tardano a farsi sentire e per questo è necessario iniziare subito con una giusta terapia per scongiurare ogni problema, risolvendolo per tempo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it